



Unimol • Nell'aula magna 'Cuoco' di Campobasso

Tumori e radiologia, oggi l'approfondimento

Un convegno fare il punto sul cancro della prostata, che rappresenta oggi la problematica oncologica emergente nell'ambito delle patologie neoplastiche.

Infatti, il numero delle diagnosi sta aumentando in maniera vertiginosa negli ultimi anni, sia per l'affinamento delle capacità diagnostiche dell' imaging, sia per la sempre maggiore diffusione delle tematiche legate alla diagnosi precoce.

Oggi, lo studio del PsA e

l'ecografia sono considerati esami di primo livello, da applicare su tutta la popolazione maschile dai cinquant'anni in su, a prescindere dalla sintomatologia clinica. E, tuttavia, non tutte le lesioni prostatiche identificate hanno uguale malignità. Si va, infatti, da lesioni molto aggressive, che, soprattutto al di sotto dei 60 anni, andrebbero diagnosticate e trattate il più rapidamente possibile, a lesioni in soggetti di età molto più avanzata, e magari a bassa

malignità, che potrebbero richiedere un approccio diagnostico/terapeutico più controllato.

Di tutto questo, ed in particolare delle possibilità della diagnostica per immagini nella diagnosi precoce e nella stadiazione, si parlerà nel convegno Unimol in programma oggi.

La risonanza magnetica è sicuramente la metodica più sensibile e più idonea nella identificazione e nella caratterizzazione delle lesioni prosta-

tiche. Andrebbe eseguite nella parte iniziale dell'approccio al paziente, anche prima rispetto alla biopsia. Questo concetto, molto innovativo, verrà particolarmente sottolineato nelle sessioni congressuali. Da questi aspetti si passerà poi a trattare delle procedure biotiche ed anche delle possibilità terapeutiche, dalla radioterapia alla chirurgia, delle neoplasie prostatiche. Appuntamento alle 9 nell'aula magna 'Vincenzo Cuoco' di Campobasso.